

COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E MERCATO DEL LAVORO  
SERVIZIO POLIZIA AMMINISTRATIVA

CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO ANNESSO A PUBBLICI ESERCIZI AI SENSI DELLA  
DELIBERA DI C.C. N° 71 DEL 10/12/2014, della DELIBERA DI G.C. n. 357 DEL 19/07/2018

Concessione n° 586 Del 24/8/2018  
rilasciata in data 24/8/2018  
Procedimento Unico Autorizzatorio (PUO)

### IL DIRIGENTE

Pratica N. 8394- 2018 ( Prot. Gen. N. 476359- 2018 )	
Del 24/05/2018	presentata da SCHIOPPA FABRIZIA
CF: SCHFRZ80L52F839U	nella qualità di AMMINISTRATORE
Della società DAY ONE SRL	
P.IVA 08571211211	con sede legale in NAPOLI, VIA GIOVANNI MERLIANI 50/A
Sede operativa in Napoli	VIA GIOVANNI MERLIANI 50/A
Dato atto del possesso del titolo giuridico abilitativo all'esercizio dell'attività di somministrazione:	
SCIA n. 584527 del 21/07/2017, chiusa con esito positivo.	
Rilevato che il possesso del titolo giuridico abilitativo all'esercizio dell'attività implica il regolare possesso in capo al concessionario dei requisiti di cui al D.Lgs 159/2011 e all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010.	
Rilevato, altresì, che la comunicazione antimafia ha una validità di sei mesi dalla data di acquisizione (art. 86 comma 1 D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii), il presente provvedimento, rilasciato in data successiva alla scadenza di validità della predetta documentazione antimafia, decade in caso di successiva accertata sussistenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011.	

Visto il Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo Canone (C. O. S. A. P.), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 29.03.2018., in particolare gli artt. 6,7, 8, 10, 18, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27 e 31.

il Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico per il ristoro all'aperto delle attività di somministrazione di alimenti e bevande e di vendita al dettaglio di prodotti alimentari confezionati e /o artigianali (di seguito Regolamento dehors), approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 71 del 10/12/2014.

Verificata la completezza e la conformità delle dichiarazioni rese dal richiedente ai sensi del DPR 445/2000 sul possesso dei requisiti richiesti per l'ottenimento della concessione nonché il rispetto delle condizioni e dei limiti imposti dal Regolamento "Dehors" nonché la completezza degli allegati tecnici.

Vista la dichiarazione ai fini della regolarità contributiva e del rispetto della normativa in materia di



tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in cui l'interessato ha autocertificato, l'inesistenza a suo carico di provvedimenti, amministrativi o giurisdizionali definitivi in ordine alla commissione delle violazioni di cui all'allegato B del Regolamento COSAP (ovvero il decorso del periodo indicato dallo stesso allegato relativo a ciascun illecito).

Richiesti i pareri di rito ai servizi e agli Enti coinvolti nel procedimento.

Dato atto che non sussistono in capo al responsabile del procedimento e in capo al Dirigente situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale.

Dato atto che per le problematiche insorte con la Soprintendenza in sede di rilascio dell'autorizzazione di propria competenza, per la mancanza di personale, per le carenze dell'applicativo SUAP e delle attrezzature tecniche a disposizione del servizio non è stato possibile rispettare i tempi del procedimento, stabiliti dal vigente Regolamento de hors.

Visto

il Regolamento di Polizia Urbana approvato con delibera di C.C. n. 46 del 9/3/2001 e s.m.i.;

il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada) e il relativo Regolamento di Attuazione;

il D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

la L. 241/90 e s.m.i.;

l'art. 6 bis della Legge 241/90 e s.m.i.;

gli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e s.m.i.;

gli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di G.C. n. 254 del 24/04/2014 e modificato con deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017;

il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 che ha soppresso l'obbligo di pubblicazione dei provvedimenti di autorizzazione/concessione di cui all'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, aggiornato con deliberazione di G.C. n. 34 del 30/01/2018 e il relativo Allegato 3, denominato "Schede processi per area di rischio" che identifica gli eventi rischiosi correlati ai provvedimenti Concessori /Autorizzatori (rischi da R1 a R16) e le relative misure a presidio del rischio corruttivo di cui l'Amministrazione si è dotata, Allegato 3 bis.

Attestato che sono state rispettate le misure di mitigazione del rischio corruttivo di cui al succitato Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, aggiornato con deliberazione di G.C. n. 34 del 30/01/2018.

Attestata la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e degli artt. 13 comma 1, lettera b e 17, comma 2 lettera a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28/2/2013.

**Vista la sottoscrizione della Dichiarazione di Intenti tra la Soprintendenza di Napoli ed il Comune di Napoli del 10/4/2017.**

**Vista la deliberazione di G.C. n. 200 del 19/04/2017**

**Vista la deliberazione di G.C. n. 587 del 30/10/2017**

**Vista la deliberazione di G.C. n. 357 del 19/07/2018**

**PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL CANONE ANNO 2018**

CATEGORIA COSAP	TARIFFA €	MQ	CANONE €
A	166,08	24	3985,92

acquisito il pagamento di euro **3.446,08** effettuato in data **3.6.2018** ai sensi dell'art. 31 del Regolamento per occupazione di suolo pubblico e l'applicazione del relativo canone (COSAP),

**CONCEDE FINO AL 31 OTTOBRE 2018**



Alla società DAY ONE SRL

l'occupazione di suolo pubblico nell'area prospiciente il pubblico esercizio sito in Napoli in

VIA GIOVANNI MERLIANI 50/A

per l'installazione di arredi di minimo impatto, come da progetto allegato che costituisce parte integrante del presente atto, con il divieto di utilizzare teli verticali in pvc, paraventi, fioriere e pedana e ogni ulteriore elemento di arredo e con la prescrizione di depositare all'interno del locale gli arredi nei giorni e negli orari di chiusura dell'attività,

con un ingombro totale di mq 23,46

**CONCESSIONE CONTINUATIVA IN AREA A**

La concessione è valida fino al 31.10.2018.

Il presente provvedimento sarà reso disponibile al Servizio tributario competente e alla Polizia Locale mediante pubblicazione nella sezione "Aree Tematiche" del sito istituzionale del Comune di Napoli.



Dirigente  
Dot.ssa Caterina Caprioglio

# Inquadramento Generale

Scala 1:4000

Unità in Oggetto

Via Merliani 50/A Napoli (NA)

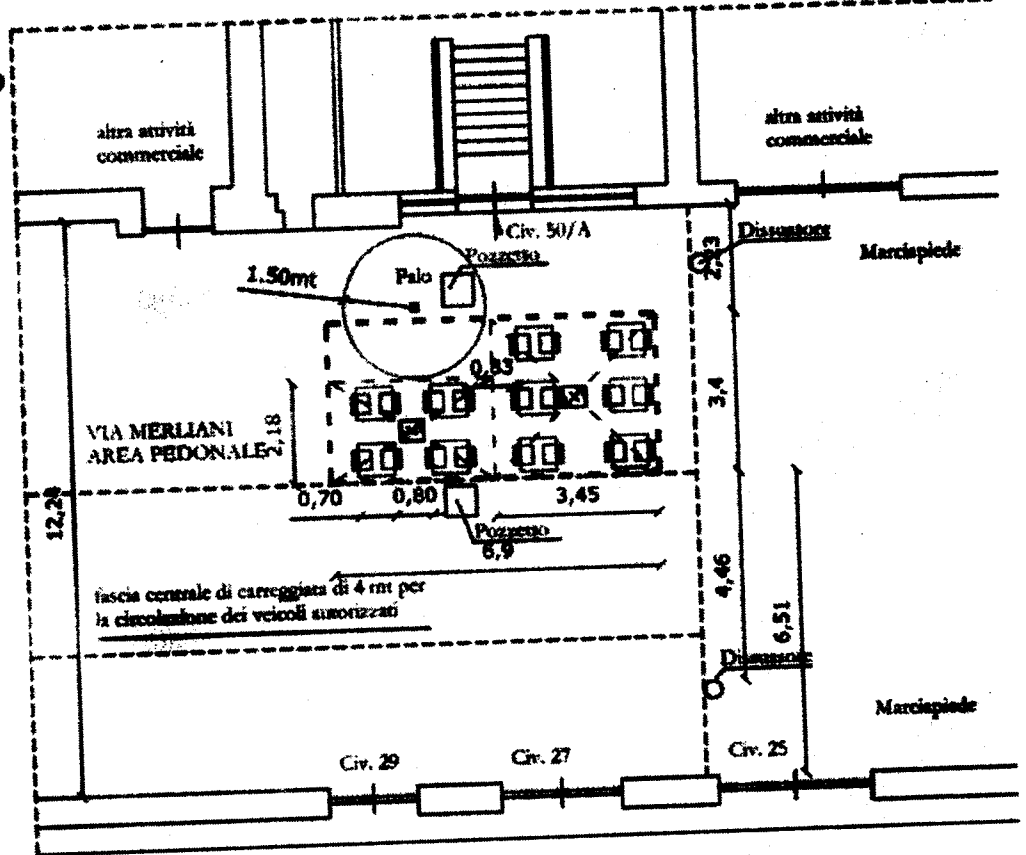


**PIANTA  
STATO DI PROGETTO**

Comune	Comune di Napoli
Via	Via Merliani 50/A
Superficie	23,46 mq
Tipo	Pianta stato dei luoghi
Scala	1:100

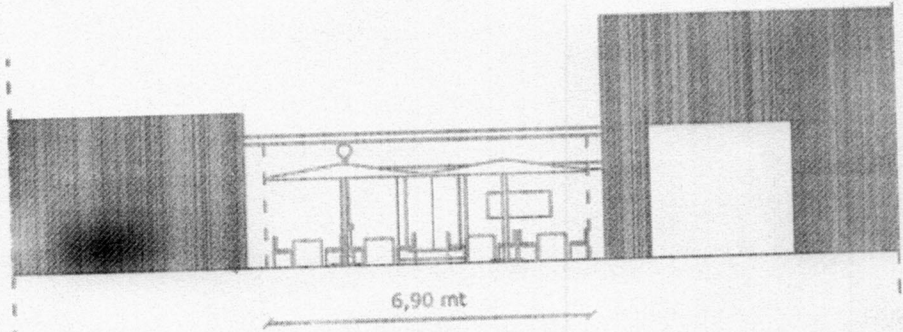
Progettista Arch. Parisi M. A.

Proiezione Occupazione
6,90 X 3,40
Proiezione Umbrelloni
2,18 X 3,43
3,40 X 3,43



Comune	Comune di Napoli
Indirizzo	Via Merulani 50/A
Superficie	23,46mq
Contenuto	pianta stato dei luoghi
Scala	1:100
Progettista	Arch. Parisi M. A.

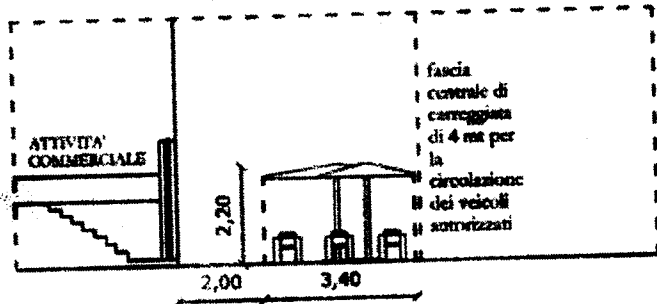
**PROSPETTO  
STATO DI PROGETTO**



fascia centrale di carreggiata di 4 mt per la circolazione dei veicoli autorizzati

Comune di Napoli  
Via Mercurio 30/A  
23.46mq  
pianta stato dei luoghi  
1:100  
Arch. Perini M. A.

SEZIONE  
STATO DI PROGETTO

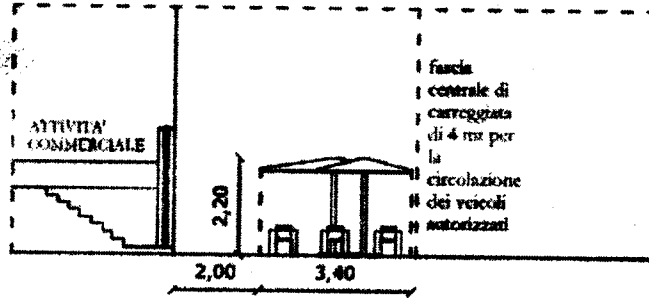


fascia centrale di carreggiata di 4 mt per  
la circolazione dei veicoli autorizzati

Comune di Napoli  
Via Mercurio 50/A  
23.46mq  
pianta stato dei luoghi  
1:100

Arch. Paolo M. A.

SEZIONE  
STATO DI PROGETTO





**Mittente Fisico**

Nome	DAY ONE SRL	Banca proponente	07601
Codice	SIAB60IU	Emittente identificativo	CBI

**Dati Distinta**

Identificativo	1533271507841BIBJDEF	Data creazione msg	03/08/2018 00:00:00
Descrizione	Bonifico con esito a ordinante	Addebito cumulado	
Codice livello servizio		Codice livello servizio	SEPA
Nome debitore	03/08/2018	Nome debitore	DAY ONE SRL
Emitt org id debitore	08571211211	Emitt org id debitore	ADE
Bic banca debitore	IT39T0760103400001036835617	Bic banca debitore	
Descrizione Conto Debitore	CACC	Descrizione Conto Debitore	
Nome debitore effettivo	07601	Nome debitore effettivo	
Emitt org id debitore effettivo		Emitt org id debitore effettivo	
Tipologia commissioni		Tipologia commissioni	SLEV Ordinante
Distinta		Distinta	Fornitori

**Dati Principali Disposizione**

Disposizione	1	Identificativo end to end	1533271375433BIBEDEF
ragno		Codice comunita MP	
(ISO)	SUPP - Pagamento verso fornitore	Categoria descrittiva (alternativa al Codice Categoria ISO)	
	3.446,08	Divisa	EUR
	comune di napoli	Bic banca (Paesi non SEE)	
	Rata Noleggio/Acquisto	iban creditore	IT18Z0760103400000049543655
z. Riconciliazione	Occupazione suolo pubblico day one Srl anno 2017 (Pratica N. 12443 - 2017)	Finalità Non Codificata (alternativa alla Finalità Transazione)	



COMUNE DI NAPOLI

**Direzione Centrale**  
*Sviluppo Economico, Ricerca e Mercato del Lavoro*  
*Servizio Polizia Amministrativa*

**Oggetto: PRATICA SUAP N° 8394 -2018** richiesta adempimenti per il rilascio della concessione telematica.

Si comunica che il procedimento per il rilascio della concessione di suolo pubblico si è concluso con esito positivo. Per l'ottenimento della stessa, la S.V. è invitata a trasmettere, tramite la piattaforma SUAP, la seguente documentazione:

1. patti e condizioni, allegati in calce alla presente, a firma autografa del concessionario, corredata di documento di riconoscimento;
2. attestazione del pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00, debitamente annullata. L'annullamento del contrassegno telematico deve avvenire tramite apposizione, della firma leggibile del titolare dell'attività e della data di annullamento;
3. Il versamento Cosap effettuato sul corrente postale n. 49543655 intestato a Comune di Napoli - CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO - COSAP e/o BONIFICO SUL C.C. 49543655 - COD. IBAN IT18Z 076 0103 4000 0004 9543 655.in data 3.8.2018 si deve considerare valido per il 2018 e non per il 2017 in quanto lo stesso andava pagato ,ai sensi della delibera 200 all'atto dell'occupazione . Detto versamento verrà inviato alla Cosap per l'anno 2018 e la stessa provvederà ad effettuare i calcoli relativi ad eventuali integrazioni e canoni di abusività.
4. Autocertificazione in cui lo scrivente si impegna al pagamento di tutte le sanzioni amministrative e pecuniarie relative ad una occupazione del suolo abusiva.  
In caso di mancato ritiro anche della presente concessione il titolare non potrà più produrre istanza di occupazione di suolo.

n.b La concessione eventualmente rilasciata sulla base di una falsa dichiarazione sostitutiva è considerata sempre come annullata d'ufficio ai sensi dell'art.21 nonies della Legge 241/1990 e s.m.i. e fatti salvi i profili penali conseguenti. Non è ammessa, in tale caso, la conformazione dell'attività e dei suoi effetti a legge o la sanatoria prevista dagli artt. 19 e 20 della medesima Legge.

#### PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL CANONE ANNO 2018

CATEGORIA COSAP	TARIFFA €	MQ	CANONE €
-----------------	-----------	----	----------

Ufficio occupazione suolo pubblico -- tel. 0817953373-76- - e-mail. [polizia.amministrativa@pec.comune.napoli.it](mailto:polizia.amministrativa@pec.comune.napoli.it)

A.	166,08	24	3985,92
----	--------	----	---------

Il canone deve essere corrisposto in unica soluzione. E' ammessa la possibilità di pagamento rateale qualora l'importo del canone sia superiore ad euro 350,00.

In caso di pagamento dilazionato devono essere rispettate le seguenti scadenze:

I rata al momento del rilascio del titolo solo in caso di prima occupazione.

II rata entro il 30 luglio

III rata il 30 ottobre

Nel caso delle concessioni permanenti, per le annualità successive a quella del rilascio della concessione, il versamento del canone va effettuato, in sede di autoliquidazione, entro il 30 aprile di ciascun anno. Lo stesso viene calcolato in forma complessiva, in ragione cioè di tutte le occupazioni poste in essere dal singolo concessionario. Anche in quest'ultima circostanza è previsto, per importi superiori ad euro 350,00, il pagamento rateale secondo le seguenti scadenze: 30 aprile - 30 luglio - 30 ottobre.

Il versamento del canone va effettuato con arrotondamento all'unità di euro inferiore, se la frazione è inferiore a 50 centesimi, o all'unità superiore se la frazione è uguale o superiore a 50 centesimi, indicando nella causale di pagamento gli estremi del titolo concessorio ed il dato fiscale del soggetto concessionario.

#### Art. 37 COSAP - *Criteri generali di calcolo del canone*

1. Per le occupazioni di soprassuolo e sottosuolo, come determinato all'art. 25, il canone è ridotto in ragione del 50%. Per le occupazioni permanenti, il canone è dovuto per l'intero anno solare. Per il primo anno di occupazione il canone è determinato in forma frazionata in rapporto ai mesi di occupazione; il primo mese viene, in ogni caso, computato per intero indipendentemente dalla data di decorrenza dell'autorizzazione. Il frazionamento non si applica nel caso della concessione di cui all'art. 8, comma 7, e nel caso delle occupazioni abusive permanenti ex art. 17 comma 8.

(...)

3 bis. Per le occupazioni per le quali è imposta dall'amministrazione comunale una limitazione oraria superiore alle 6 ore si riduce la tariffa del 50%.

(...)

5. La superficie imponibile, nel caso di valori frazionari, è calcolata con arrotondamento all'unità superiore.

(...)

8. Le occupazioni su aree private soggette a servitù di passaggio, per le quali l'occupante sostiene già un costo per il fitto del suolo, il canone è ridotto nella misura del 20%, previa presentazione del contratto di affitto regolarmente registrato.

#### Avvertenze

La concessione viene rilasciata con scadenza 30 giugno 2018. Entro il 30 giugno 2018, a conclusione dell'attività di adeguamento e conformazione delle occupazioni alle nuove disposizioni la concessione sarà o confermata o sarà rilasciato il nuovo titolo adeguato, con durata fino all'esito del giudizio, senza necessità di presentazione di ulteriori istanze. Nel caso in cui l'occupazione non possa, invece, essere riconfermata e/o adeguata - come stabilito dall'art. 9 del Regolamento Cosap - il concessionario avrà diritto al rimborso proporzionale del canone, per il periodo di mancata utilizzazione, secondo le modalità disciplinate dall'articolo 39 del medesimo Regolamento.

Il funzionario  
Arch. P. Ongeri

Si da avviso che - ai sensi della deliberazione di G.C. n. [redacted] - decorsi 30 giorni dal ricevimento della presente richiesta senza che sia stata prodotta la documentazione richiesta la pratica verrà definitivamente archiviata.

**DA RESTITUIRE FIRMATO DAL CONCESSIONARIO E DA ALLEGARE ALLA CONCESSIONE RILASCIATA**

Pratica N. 8394- 2018 ( Prot. Gen. N. 476359- 2018 )	
Del 24/05/2018	presentata da SCHIOPPA FABRIZIA
CF: SCHFRZ80L52F839U	nella qualità di AMMINISTRATORE
Della società DAY ONE SRL	
P.IVA 08571211211	con sede legale in NAPOLI, VIA GIOVANNI MERLIANI 50/A
Sede operativa in Napoli	VIA GIOVANNI MERLIANI 50/A

**PATTI E CONDIZIONI DA RESTITUIRE FIRMATI PER ACCETTAZIONE**

Il concessionario sottoscrivendo il presente atto dichiara di essere a conoscenza che la concessione è rilasciata con le modalità previste dalle deliberazioni di G.C. n. 200 del 19/04/2017 e n. 587 del 30/10/2017, di cui si riporta di seguito il deliberato, e ne accetta integralmente le condizioni.

1. Prorogare la scadenza delle concessioni rilasciate ai sensi della deliberazione n. 200 del 19/04/2017 fino 30 giugno 2018, senza il rilascio di un nuovo titolo a condizione che la concessione predisposta dal Servizio Polizia Amministrativa sia stata regolarmente ritirata dal richiedente.
2. Consentire, con decorrenza dal 1 novembre p.v. previo pagamento per l'anno 2017 del canone annuale frazionato in rapporto ai mesi di occupazione (mesi due), le occupazioni di suolo nell'area A del succitato Regolamento a tutti coloro che hanno presentato istanza dal 1 luglio 2017 alla data di approvazione in Giunta comunale del presente provvedimento.
3. Consentire, previo pagamento per l'anno 2017, del canone annuale frazionato in rapporto ai mesi di occupazione e le occupazioni di suolo nell'area A del succitato Regolamento a tutti coloro che presenteranno istanza tramite la piattaforma suap entro la data del 31/12/2017.
4. Stabilire che a seguito della conclusione dell'istruttoria il Servizio competente provvederà a predisporre il titolo con scadenza 30 giugno 2018 e a darne comunicazione, tramite la piattaforma suap, al richiedente. Quest'ultimo dovrà ritirare, pena la decadenza, la concessione entro e non oltre 7 giorni dalla notifica dell'avvenuto rilascio. In caso di mancato accoglimento della richiesta a causa della mancanza dei requisiti necessari per l'ottenimento della concessione o in caso di carenza della documentazione allegata all'istanza, il competente Servizio provvederà a dichiarare la pratica irricevibile/improcedibile. In tal caso l'occupazione dovrà essere tempestivamente rimossa (entro e non oltre 7 giorni dalla notifica di irricevibilità/improcedibilità, che verrà trasmessa all'istante tramite la piattaforma telematica); per quanto concerne il canone osap dovuto, verrà applicato l'art. 9, c. 2, del Regolamento Cosap.
5. Stabilire che le occupazioni di cui ai punti 1, 2 e 3, e le occupazioni in scadenza al 31/12/2017

rinnovate secondo le modalità previste dal Regolamento approvato con deliberazione del C.C. n. 71/2014, dovranno essere adeguate alle nuove regole che saranno approvate dall'Amministrazione comunale successivamente alla consegna dei lavori effettuati dal gruppo di lavoro di cui all' "Accordo di Collaborazione Scientifica" stipulato in data 2 agosto 2017 tra il Comune di Napoli, l'Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Architettura, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Napoli e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli.

6. Stabilire che a conclusione delle attività di adeguamento e conformazione delle occupazioni alle nuove disposizioni sarà rilasciato il titolo adeguato.

7. Demandare alla Polizia Locale l'attività di controllo circa la conformità dell'installato all'autorizzazione rilasciata e/o alla pratica presentata in corso di istruttoria.

Il concessionario sottoscrivendo il presente atto dichiara di essere a conoscenza degli obblighi previsti dal Regolamento dei Dehors, approvato con deliberazione di C.C. n. 71 del 10/12/2014 e dal Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo Canone (C. O. S. A. P.), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 29.03.2018. In particolare dichiara di essere a conoscenza di quanto stabilito dall'Art. 10 e dall'Art. 18 del Regolamento COSAP, che di seguito si riportano:

#### **Art. 10 - Decadenza ed estinzione della concessione**

1. Il concessionario decade dal diritto di occupare lo spazio concessogli, senza possibilità di ripetere i canoni versati, corrispondenti ai periodi non goduti e salva l'irrogazione di ulteriori sanzioni previste dalla normativa di settore, qualora:

- a) non rispetti le condizioni imposte con l'atto di concessione;
- b) non osservi quanto stabilito dalle norme e dai Regolamenti comunali;
- c) sia stata revocata, annullata o abbia perso efficacia l'autorizzazione amministrativa per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
- d) nel corso della durata della concessione ovvero entro 365 giorni sia violata per almeno 3 (tre) volte la dimensione di occupazione suolo pubblico concessa;
- e) non osservi le norme e gli obblighi di natura retributiva, contributiva e di sicurezza in materia di lavoro, qualora presso l'unità locale risultino addette più di due unità lavorative oltre al titolare. Oltre a comportare, *iuris et de iure* la decadenza dalla concessione già rilasciata, la violazione delle disposizioni di cui al primo periodo della presente lettera e) rappresenta, altresì, causa ostativa al rilascio di una nuova concessione di occupazione di suolo pubblico per un periodo graduato in base alla gravità della violazione stessa, come individuato all'Allegato B del presente regolamento, mutuato dall'allegato A al D.M. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/1/2015. Ai fini dell'applicazione della presente lettera e), è necessario che le violazioni siano definitivamente accertate con provvedimenti amministrativi o giurisdizionali, secondo la normativa vigente.
- f) non si adegui alle prescrizioni in materia di arredo che verranno congiuntamente definite dal Protocollo del 2 agosto 2017 fra Comune di Napoli, Camera di Commercio, Sovrintendenza alle Belle Arti ed Università Federico II, per le aree individuate dallo stesso, anche se già rilasciate.
- g) violi uno o più degli obblighi di cui agli artt. 18 e 19 del presente Regolamento. Oltre a comportare, *iuris et de iure* la decadenza dalla concessione già rilasciata, la violazione da parte del medesimo concessionario delle disposizioni di cui ai richiamati artt. 18 e 19 per tre volte nell'arco del medesimo anno solare, rappresenta, altresì, causa ostativa al rilascio di una nuova concessione di occupazione di suolo pubblico per un periodo di 12 mesi dall'ultima violazione definitivamente accertata.

2. La decadenza della concessione può essere pronunciata d'ufficio:

- a) in caso di omesso o parziale pagamento del canone o di una sua rata, con relativi interessi e sanzioni, trascorsi infruttuosamente 30 giorni dalla notifica dell'avviso di pagamento;
- b) in caso di violazione delle norme, dei termini e delle procedure relative alla voltura della concessione di cui all'articolo precedente;

c) in caso di uso diverso della occupazione rispetto a quello per il quale è stata rilasciata la concessione.

3. La pronuncia di decadenza di cui al precedente comma 2 comporta la cessazione degli effetti del provvedimento concessorio dal momento in cui viene pronunciata.

4. La mancata occupazione nei termini sarà oggetto di apposito rilievo in loco da parte del competente Servizio concessorio (anche tramite il Corpo della Polizia locale) e relativo verbale, cui seguirà una semplice comunicazione al concessionario decaduto per avvisarlo della sopravvenuta decadenza; conseguentemente il suolo pubblico oggetto della decaduta concessione potrà essere immediatamente concesso a nuovo richiedente mentre l'eventuale tardiva occupazione da parte del decaduto concessionario costituisce ad ogni effetto un'occupazione abusiva.

5. Sono cause di estinzione del rapporto di concessione:

a) la morte, la sopravvenuta incapacità della persona fisica oppure l'estinzione della persona giuridica;

b) la sentenza dichiarativa di fallimento oppure la liquidazione coatta amministrativa, salvo autorizzazione all'esercizio provvisorio dell'attività e la richiesta del Curatore o Liquidatore entro 90

giorni dal provvedimento di proseguire la concessione in atto.

6. Le pronunce e le comunicazioni di cui ai commi precedenti sono tempestivamente comunicate dal Servizio concessorio al Servizio tributario competente.

#### **Art. 18 - Obblighi generali del concessionario**

1. Le concessioni sono rilasciate a titolo personale e si intendono in ogni caso accordate senza pregiudizio dei diritti di terzi, con l'obbligo da parte del concessionario di rispondere in proprio di tutti i danni, senza riguardo alla natura e all'ammontare dei medesimi, che, in dipendenza dell'occupazione, dovessero derivare a terzi.

2. Il concessionario ha l'obbligo di osservare tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia e, nella esecuzione dei lavori connessi alla occupazione concessa, deve osservare le norme tecniche e pratiche previste in materia dalle leggi, dai regolamenti e dagli usi e consuetudini locali. In particolare, oltre a rispettare le condizioni e le prescrizioni imposte con l'atto di concessione, l'interessato è tenuto:

a. ad esibire, a richiesta degli addetti comunali, l'atto comunale che autorizza l'occupazione, unitamente alle attestazioni dell'avvenuto pagamento del canone ed eventuali oneri accessori dovuti;

(...)

b. a mantenere in condizione di ordine e pulizia l'area che occupa, anche facendo uso di appositi contenitori per i rifiuti prodotti, nonché l'area circostante nella quale possono essere abbandonati rifiuti riferibili all'attività del concessionario e, se utilizzati impropriamente i cestini pubblici, a tenerli svuotati;

c. a provvedere, a proprie spese, al ripristino della pavimentazione stradale nel caso in cui dalla occupazione siano derivati danni alla pavimentazione medesima;

d. a non arrecare disturbo o molestia al pubblico ed intralcio alla circolazione;

e. ad evitare scarichi e depositi di materiali sull'area pubblica non consentiti;

f. ad evitare scarichi di acqua sull'area pubblica e, in caso di assoluta necessità, provvedere alla loro canalizzazione, rispettando le norme igieniche richieste dalla situazione dei luoghi od imposte dal Comune o da altre Autorità;

g. a collocare adatti ripari, per evitare spargimenti di materiali sui suoli adiacenti pubblici e privati ed a predisporre mezzi necessari atti ad evitare sinistri e danni ai passanti, per i quali il Comune non assume alcuna responsabilità;

(...)

i. ad esporre il QR-Code se associato agli atti autorizzativi rilasciati dal competente Servizio.

3. In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente articolo trovano applicazione le disposizioni di cui al precedente art. 10.

Il concessionario è inoltre consapevole che:

L'Amministrazione Comunale può imporre in ogni tempo nuove condizioni.

In caso di revoca della concessione o di scadenza della medesima, il concessionario deve provvedere a proprie spese a ripristinare lo stato dei luoghi con immediatezza e, comunque, entro il termine stabilito dal Servizio Occupazione Suolo. In mancanza, il Comune provvederà addebitando le spese al concessionario.

Le occupazioni in Centro Storico (area sito Unesco) devono adeguarsi agli strumenti pianificatori emanati dall'Amministrazione per valorizzare l'area storica della città.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse può modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente provvedimento. L'impossibilità di continuazione dell'occupazione oggetto della concessione, per una causa di forza maggiore oppure da provvedimento o fatto del Comune da diritto al rimborso proporzionale del canone, se già pagato e per il periodo di mancata utilizzazione, secondo le modalità disciplinate dall'articolo 39 del Regolamento Cosap.

Il concessionario può porre termine al rapporto concessorio prima della sua scadenza, con apposita comunicazione di rinuncia all'occupazione indirizzata al Servizio Polizia Amministrativa, con contestuale riconsegna del titolo ed al Servizio tributario competente. In tale caso, per le occupazioni temporanee, resta dovuto l'intero canone determinato in sede di rilascio, mentre per le occupazioni permanenti, resta dovuto l'intero canone previsto per l'anno in cui viene effettuato il recesso.

Il concessionario ha l'obbligo del pagamento anticipato del canone rispetto al ritiro dell'atto concessorio e all'inizio dell'occupazione. Pertanto, il rilascio del presente provvedimento da parte dell'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico è subordinato alla determinazione del canone, che verrà comunicato all'indirizzo del concessionario tramite l'applicativo suap. In caso di errore materiale nel calcolo del canone, il concessionario si impegna a versare a conguaglio il dovuto senza sanzioni e/o interessi di mora.

Nei confronti dei soggetti autorizzati che non abbiano correttamente assolto il pagamento del canone, il competente Servizio tributario invia l'avviso di pagamento a mezzo posta elettronica certificata o raccomandata A/R, invitando il soggetto passivo dell'obbligazione ad adempiere al pagamento entro 60 giorni dalla notifica dell'atto, con l'avvertenza che decorso inutilmente il termine, il pagamento sarà intimato mediante ruolo coattivo o ingiunzione di pagamento. Con il medesimo avviso viene irrogata la penale pari al 30% del canone evaso; in caso di pagamento effettuato entro i 60 gg. dalla notifica dell'avviso di pagamento, la penale è ridotta nella misura del 50%. Sono altresì applicati gli interessi come stabiliti all'art.36 del Regolamento Cosap. Prima della notifica dell'avviso di cui sopra, il concessionario che si accorga di non aver tempestivamente versato il canone può regolarizzare spontaneamente i suoi pagamenti con le medesime modalità previste, per i tributi, dall'art.13 del D.Lgs. 472/97 in tema di ravvedimento operoso. Qualora il canone è stato versato con un ritardo inferiore ai 15 giorni, le sanzioni legate al tardivo versamento vengono irrogate in misura ridotta analogamente a quanto disposto, in materia tributaria, dall'art.13 del D.Lgs. 471/97.

L'avvenuto pagamento, anche di una sola rata (nell'ipotesi di pagamento dilazionato), equivale ad accettazione dell'intero canone imposto per la concessione.

Il concessionario è informato che:

1. Con deliberazione della Giunta Comunale i termini ordinari di versamento possono essere sospesi o differiti per tutti o per determinate categorie di contribuenti in caso di gravi situazioni, se non diversamente disposto da norme di legge.
2. Su richiesta del contribuente, nelle ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà finanziaria, può essere concessa dal dirigente del competente Servizio tributario, la ripartizione del pagamento delle somme dovute a fronte di avviso di pagamento, ovvero nei casi di ravvedimento di cui all'art.34 comma 3, secondo un piano rateale predisposto dal Servizio tributario competente e firmato per accettazione dal contribuente, che si impegna a versare le somme dovute secondo le indicazioni contenute nel suddetto piano, entro l'ultimo giorno del mese. Sugli importi rateizzati

sono dovuti gli interessi previsti dal vigente Regolamento, oltre al rimborso delle spese.

3. La richiesta di dilazione deve essere presentata prima della scadenza utile per il pagamento del debito allegando l'attestazione comprovante l'avvenuto pagamento di un dodicesimo dell'importo complessivamente dovuto. Tale versamento costituisce acquiescenza al provvedimento di accertamento del debito. Il Servizio tributario competente dovrà dare riscontro alla richiesta di rateazione entro 60 giorni dal suo ricevimento.

4. La rateazione non è consentita:

- a) quando il richiedente risulta moroso relativamente a precedenti rateazioni o dilazioni;
- b) se l'importo complessivamente dovuto è inferiore ad € 1.000,00;

5. La durata del piano rateale non può eccedere i tre anni (36 rate mensili)

6. Per gli importi superiori ad € 10.000,00 il riconoscimento del beneficio è subordinato alla prestazione di idonea garanzia fideiussoria rilasciata da istituto bancario o da società assicurativa regolarmente iscritta al IVASS.

7. L'ammontare di ogni rata mensile non può essere inferiore ad € 100,00.

8. In caso di mancato pagamento di una rata, alle scadenze stabilite dal piano di rateazione, il contribuente decade automaticamente dal beneficio e le somme residue dovute sono immediatamente riscuotibili mediante l'iscrizione della partita al ruolo coattivo con contestuale decadenza del beneficio previsto all'art. 35, comma 7 (riduzione al 25% della sanzione amministrativa pecuniaria), nonché di quello previsto all'art. 34 commi 2 e 3.

È ammesso l'accollo del debito altrui senza liberazione del debitore originario.

Inoltre, ai fini della regolarità contributiva e del rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, l'interessato autocertifica, con la firma del presente documento, ai sensi del D.P.R. 445/2000, l'inesistenza a suo carico di provvedimenti amministrativi o giurisdizionali definitivi in ordine alla commissione delle violazioni di cui all'allegato B del Regolamento COSAP (disponibile in calce) ovvero il decorso del periodo indicato dallo stesso allegato relativo a ciascun illecito (art. 5 c.4 del Regolamento Cosap approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 29.03.2018).

**Il Concessionario (Firma autografa)**





OGGETTO: Autocertificazione relativa alla pratica Suap n. 8394/2018

Il/la Sottoseritto/a SCHIOPPA FABRIZIA

nato a NAPOLI il 12-07-1980

residente in NAPOLI in Via TIO ANGERINI 18

in qualità di AMMINISTRATRICE DELLA DAYONE SRL

P.Iva: 08571211211

in riferimento alla pratica in oggetto, concernente l'occupazione di suolo pubblico, al fine di ottenere il rilascio della relativa concessione, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per dichiarazioni false e mendaci, con la presente

DICHIARA

di impegnarsi a pagare tutti gli oneri e le sanzioni accessorie e successive (sanzioni amministrative, canoni aggiuntivi, canoni di occupazione abusiva) eventualmente dovute.

Napoli: 10 Agosto 2018

In fede

Fabrizia Schioppa

allega copia documento di riconoscimento

fabrizia schioppa &lt;dayonesrl@gmail.com&gt;

7/3/2018 12:11

**Re: richiesta adempimenti per ritiro occupazione**

A Architetto Maurizio A. Parisi &lt;parisimaurizio@libero.it&gt;

**Mittente Fisico**

Nome mittente fisico DAY ONE SRL

Banca proponente 07601

Identificativo SIAB60IU

Emittente  
Identificativo CBI**Dati Distinta**

Message id 15204204304111CKDDEF

Data creazione msg 07/03/2018 12:00:30

Metodo pagamento Bonifico con esito a ordinante

Addebito cumulato

**Priorita**Codice livello  
servizio SEPA

Data esecuzione 07/03/2018

Nome debitore DAY ONE SRL

Codice Fiscale/P.  
IVA 08571211211

Emitt org id debitore ADE

Iban debitore IT39T0760103400001036835617

Bic banca debitore

Codice Conto  
Debitore CACCDescrizione Conto  
DebitoreCodice banca  
debitore 07601Nome debitore  
effettivoIdent org id debitore  
effettivoEmitt org id debitore  
effettivoNazione debitore  
effettivoTipologia  
commissioni SLEV Ordinante

Iban commissioni

Distinta cosap

**Dati Principali Disposizione**Identificativo  
disposizione 1Identificativo end to  
end 15204201616031CF6DEFTrasferibilità  
assegno

Codice comunita MP

Codice Categoria  
(ISO) GOVT - Da/verso ente  
governativoCategoria descrittiva  
(alternativa al  
Codice Categoria  
ISO)

Importo (EUR) 573,08

Divisa EUR

Tipo assegno

Bic banca (Paesi  
non SEE)

Nome creditore comune di napollo

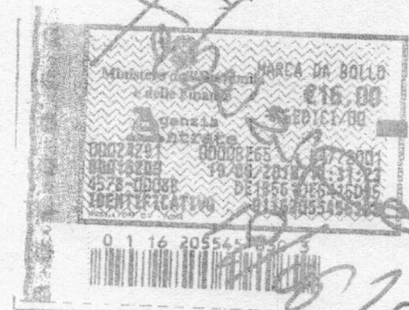
Iban creditore IT18Z076010340000049543655

Finalità Transazione Pagamento Serv. Commerciali

Finalità Non  
Codificata  
(alternativa alla  
Finalità Transazione)Causale/Informaz.  
Riconciliazione suap 12443-2017Mail priva di virus. [www.avast.com](http://www.avast.com)



Allo Sportello Unico per le Attività Produttive  
del Comune di Napoli



**Oggetto: ATTESTAZIONE DEL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO (D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e successive integrazioni e modificazioni).**

Il sottoscritto SCHIOPPA FABRIZIA dichiara che la marca da bollo n. codice  
Cognome e Nome  
identificativo 01162055456303 apposta sulla presente e annullata in base alle  
Inserire numero sopra al codice a barre  
indicazioni riportate in calce<sup>1</sup>, si riferisce a:

domanda di autorizzazione per OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO TRIENNALE

relativa all'attività di PUB

sita nel Comune di NAPOLI in VIA GIOVANNI MERLIANI 50/A  
Indirizzo Civico

ovvero

rilascio titolo autorizzatorio relativo all'istanza n. 8394-2018  
N° protocollo dell'istanza di autorizzazione

La presente dichiarazione costituisce attestazione del pagamento dell'imposta di bollo, e viene allegata alla domanda che lo scrivente inoltra tramite il sistema *online* dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Napoli.

Il sottoscritto rilascia la presente dichiarazione consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle pene previste dall'art. 496 C.P., sulla responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazioni false o mendaci, o di produzione di atto contenente dati non rispondenti a verità.

Il sottoscritto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli da parte dell'autorità competente.

Firma  
Fabrizia Schioppa

<sup>1</sup> L'annullamento del contrassegno telematico applicato sulla presente dovrà avvenire tramite apposizione, parte sul contrassegno e parte sul foglio, dei seguenti estremi essenziali:  
- firma leggibile del titolare dell'attività;  
- data di annullamento.